

## Guus Kuijer

### PER SEMPRE INSIEME, AMEN

**Un classico della letteratura per ragazzi, con una protagonista dalla simpatia dirompente, che conquista i lettori con le sue poesie, le sue “preghiere” e le sue esilaranti riflessioni sul mondo degli adulti.**

Polleke, undici anni, è fidanzata con Mimun, un compagno di classe di origine marocchina. Uno screzio tra i due innesca una reazione a catena a scuola e in famiglia: il maestro improvvisa una lezione contro il razzismo, la mamma di Polleke si arrabbia con il maestro che ha dato della razzista a sua figlia, e tra il maestro e la mamma scocca la scintilla. Naturalmente la cosa non piace per niente a Polleke, affezionatissima al padre, che ha abbandonato lei e la madre per sposare un'altra donna. Polleke lo adora e gli perdona tutto perché, come lei, Spik è un poeta. Quando però viene lasciato dalla nuova moglie e, di ritorno da un viaggio alla ricerca di se stesso, finisce sotto i ponti, Polleke capisce che deve intervenire. Con una scrittura limpida e intelligente, con levità e umorismo, Guus Kuijer tocca temi di grande attualità (la famiglia frammentata, la multiculturalità, la droga, l'amore), presentandoli dalla prospettiva fresca, innocente e insieme lucidissima di una ragazzina.

*“Mia mamma dice che una volta poteva capitare di avere un padre normale.  
Uno che tornava a casa, guardava la televisione e beveva una birra.  
Padri del genere credo che non esistano più.  
Ad esempio puoi avere un padre che non è tuo padre.  
O un padre che è tuo padre ma vive da un'altra parte. O un padre che esiste,  
ma non sai dove... O un padre che sai dov'è ma da cui non puoi andare”.*

#### **GUUS KUIJER**

Guus Kuijer (1942) debuttò come autore per ragazzi negli anni settanta, quando i libri per bambini erano considerati una via per costruire un mondo migliore. I suoi libri ebbero un immediato successo. Dopo aver vinto tutti i possibili premi letterari nederlandesi e due volte lo Jugendliteraturepreis tedesco, nell'aprile del 2012 riceve il Premio Astrid Lindgren, il massimo riconoscimento internazionale della letteratura per ragazzi. Le sue opere sono tradotte in oltre dieci lingue, tra cui tedesco, svedese, inglese, italiano e giapponese.

“Kuijer riesce a fondere assoluta serietà, acuto realismo, affetto, umorismo garbato e fantasie visionarie. Il suo stile semplice, chiaro e preciso riunisce la profondità della filosofia e la levità della poesia”.

(Motivazione della giuria dell'Astrid Lindgren Memorial Award)

**Frida Nilsson**

## **MIA MAMMA È UN GORILLA, E ALLORA?**

**Un romanzo tenero e pazzo, che invita a guardare oltre le apparenze, prende a calci i pregiudizi, proclama l'inalienabile diritto di tutti a essere diversi e felici.**

Janna, nove anni, vive all'orfanotrofio Biancospino, nella speranza di essere adottata un giorno da una mamma dolce e carina. Ma quando arriva, a bordo di una vecchia Volvo, una gorilla alta due metri e sceglie proprio lei, Janna è terrorizzata, convinta che il bestione si porti via i bambini per mangiarli. La Gorilla vive in una vecchia fabbrica dismessa, fa la rigattiera e adora i libri: ne possiede più di tremila e un giorno spende ben quaranta euro per assicurarsi una rara edizione di *Oliver Twist*. Presto Janna si rende conto che l'anomala mamma adottiva è gentile, buona e generosa, e comincia a fidarsi di lei. A questo punto però entra in scena il corrotto consigliere municipale Tord, che per impadronirsi della proprietà della Gorilla minaccia di toglierle Janna e di farla tornare in orfanotrofio. Ma non sarà facile separare la strana coppia di madre e figlia, ormai legate da una complicità sempre più profonda e da un grande amore per la libertà.

Nello stile un po' anarchico e scanzonato tipico della letteratura scandinava per ragazzi, una storia in cui la narrazione umoristica sottintende temi di grande serietà, come il rifiuto dei pregiudizi e l'accettazione del diverso. Perché, anche nelle situazioni più sfortunate, la felicità non è mai troppo lontana, basta sapere dove cercarla.

*“Detto tra noi, questa bambina è senza speranza. È una di quelle che non si riesce mai a dare via, per così dire. È qui fin da quando era neonata, l'abbiamo trovata sui gradini dell'ingresso. In nove anni non c'è mai stato verso di appiopparla a nessuno.”*

*Lanciò uno sguardo d'intesa alla gorilla, come se ambedue fossero state d'accordo sul fatto che io fossi una bambina stupidissima.*

*Ma la gorilla incrociò le braccia sopra l'enorme pancione e fece un cenno verso di me.*

*“Scelgo lei”, disse.*

### **FRIDA NILSSON**

Nata in Svezia nel 1979, Frida Nilsson lavora come presentatrice di programmi radiofonici e televisivi per bambini e come doppiatrice, e ha al suo attivo otto libri tradotti in varie lingue. *Mia mamma è un gorilla, e allora?* è il suo primo romanzo pubblicato in Italia.

*“Frida Nilsson, pur essendo un'autrice assolutamente originale, spesso ricorda la celebre Astrid Lindgren.”*

*Die Zeit*

## LABORATORIO: COME SI SVOLGE LA GARA

La classe viene divisa in due squadre, ognuna delle quali dovrà scegliere un titolo dell'abbinata, leggerlo e poi presentarlo a un pubblico composto da una o più classi dello stesso anno (pubblico che costituirà la giuria).

TEMI Kuijer: famiglia frammentata; multiculturalità; droga; amore.

TEMI Nilsson: rifiuto dei pregiudizi; accettazione della diversità; ricerca della felicità.

Ogni squadra cercherà di presentare il proprio libro al meglio per fare in modo che la giuria lo preferisca a quello della squadra avversaria.

### PRESENTAZIONE

1) In primo luogo bisognerà raccontare il romanzo nel modo più appassionante possibile. E' consigliabile preparare una traccia scritta per non perdere il filo durante il racconto (ma non leggere meccanicamente il testo, per non perdere l'effetto affabulatorio del racconto orale) e non svelare il finale, per lasciare il pubblico con il fiato sospeso e incuriosirlo rispetto alla lettura.

2) Individuare e mettere in rilievo i punti di forza del libro, ovvero i motivi per cui lo si considera più bello di quello della squadra avversaria (sarebbe utile leggere anche il secondo titolo, per poter valorizzare maggiormente il proprio).

#### Alcuni spunti

- Questo libro è bello perché... commuove / fa ridere / tiene con il fiato sospeso.
- La protagonista è simpatica/coraggiosa/generosa perché...
- Ci si immedesima nelle vicende della protagonista?
- Gli altri personaggi sono interessanti?
- Il cattivo di questo libro è davvero antipatico perché...
- Il ritmo della narrazione è... come una passeggiata? Una corsa? Una cavalcata? Un lento dolce e romantico? Una danza indiavolata?
- Il finale è davvero dolce/comfortante/sorprendente/misterioso (ma non lo raccontiamo).

3) Scegliere il brano più bello del romanzo e leggerlo ad alta voce.

Si può anche decidere di rappresentare il brano selezionato come uno sketch teatrale: i bambini possono metterlo in scena dando voce alla protagonista e agli altri personaggi.

### E SE IL GIOCO SI FA DURO

Le due squadre possono ricorrere ai meccanismi della pubblicità: invece di promuovere lo zainetto all'ultima moda dovranno convincere i compagni a leggere un bel libro. Come?

1) Ideando un poster che ne illustri il messaggio fondamentale o gli elementi più accattivanti in modo da attirare l'attenzione del pubblico, come avviene per i film.

2) Proponendo una nuova copertina per il libro.

3) Creando illustrazioni ad hoc per il libro, che raccontino la storia dal punto di vista dei bambini.

4) Realizzando un brevissimo book trailer (compatibilmente con gli strumenti a disposizione, ma si può fare anche con un telefonino).

#### LA VOTAZIONE

Il pubblico voterà per alzata di mano il libro preferito.

Il lavoro della squadra che ha vinto potrà essere inviato alla casa editrice e potrà eventualmente essere pubblicato sul blog dedicato al progetto scuole.